

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.127 del 15 aprile 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: LAFER srl. Sede legale: Napoli via Bernini n. 50. Sede operativa: Nola (Na) via Boscofangone zona Asi. Attività: costruzione reti metalliche.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante della ditta LAFER srl, con sede legale in Napoli via Bernini n. 50 ed operativa in Nola (Na) via Boscofangone zona Asi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di costruzione reti metalliche;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 936633 del 30/10/2009, è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 09/02/2010, il cui verbale si richiama:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza annuale;

la Provincia ha espresso parere favorevole con la prescrizione che la ditta fornisca una planimetria di inquadramento generale dello stabilimento in scala compresa fra 1:2000 e 1:5000 in cui dovranno essere riportati il perimetro dello stabilimento, la posizione del camino e la sua rappresentazione grafica;

l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, in considerazione anche della compatibilità dell'impianto con la destinazione del sito;

il Comune ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto edilizio-urbanistico in quanto l'impianto è ubicato in zona industriale ed è munito di concessione edilizia;

CONSIDERATO

che la ditta, successivamente alla conclusione della conferenza di servizi, ha trasmesso con nota acquisita agli atti di ufficio prot. 235502 del 16/03/10 la documentazione richiesta dalla Provincia;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta LAFER srl, con sede operativa in Nola (Na) via Boscofangone zona Asi, esercente l'attività di costruzione reti metalliche;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n. 241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, la ditta LAFER - con sede operativa in Nola (Na) via Boscofangone zona Asi, esercente l'attività di costruzione reti metalliche - alle emissioni in atmosfera, così come di seguito specificate:

PUNTO EMIS-SIONE	PROVE-NIENZA EMISSIONI	SISTEMI DI ABBATTI-MENTO	INQUINANTI	CONCENTRA-ZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MAS-SA g/h
E1	Taglio laser	Filtro a mani-che	Polveri totali	<2	<10

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- e) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta LAFER srl;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Nola, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi